

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno ventidue Settembre, alle ore 12:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Consigliere DANIELE RUSCIGNO, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, commi 2 e 4, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.236 - I.P. 3508/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.7.2.0.0/6/2020**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Medicina. Accordo Operativo attuazione ambito ANS-C2.1 del Piano Strutturale Comunale. Determinazioni di competenza della Città metropolitana di Bologna.

# **Città metropolitana di Bologna**

## **Area Pianificazione Territoriale**

**Oggetto:** Comune di Medicina. Accordo Operativo attuazione ambito ANS-C2.1 del Piano Strutturale Comunale. Determinazioni di competenza della Città metropolitana di Bologna.

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione:**

Formula, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, il Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat) prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della proposta di Accordo Operativo attuazione ambito ANS\_C2.1 del Piano Strutturale Comunale, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito precisati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell’Accordo operativo, condizionata al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni di carattere ambientale indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” predisposta da ARPAE AACM (allegato A).

Si ricorda che ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come recepito dall’art. 18 della L.R. n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure correttive. È quindi necessario redigere il piano di monitoraggio.

Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'accordo operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa dichiarazione di sintesi e il piano di monitoraggio, ricordando che essi dovranno essere pubblicati sul sito WEB del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per i relativi adempimenti di pubblicazione.”;

2. dà atto che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della Relazione istruttoria fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;

3. dispone la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 23 settembre 2021 ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;

4. dispone, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, nella medesima seduta, del parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;

5. dà atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Medicina congiuntamente al parere del CUM, segnalando gli adempimenti previsti, ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006, a seguito della stipula dell'Accordo operativo, quale la pubblicazione del parere motivato sul proprio sito web, unitamente alla dichiarazione di sintesi e al Piano di monitoraggio;

6. dà atto che la Città metropolitana provvederà, a seguito della stipula dell'Accordo, a pubblicare sul proprio sito web il parere motivato, la dichiarazione di sintesi, nonché il piano di monitoraggio.

## **Motivazioni:**

Il Comune di Medicina ha avviato<sup>1</sup> il procedimento di approvazione dell'Accordo operativo a seguito di atti deliberativi, indicati nel dettaglio nella Relazione istruttoria che si richiama, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna<sup>2</sup> per gli adempimenti di competenza del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM)<sup>3</sup>.

Si applicano al presente procedimento urbanistico l'art. 38 e l'art. 47 L.R. n. 24/2017.

La Città metropolitana di Bologna<sup>4</sup> ha costituito il Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) sopra richiamato, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

L'area oggetto della proposta di Accordo Operativo si trova a ovest del tessuto urbano del comune di Medicina, a nord della via San Vitale (SS253) in località "La Fabbrica"<sup>5</sup>.

Il progetto urbanistico prevede 11 lotti in cui saranno realizzati complessivamente 28 alloggi di differenti tipologie (edifici di 2 o 3 piani fuori terra e ville mono oppure bifamiliari di 1 o 2 piani fuori terra)<sup>6</sup>.

La dotazione ecologica di progetto consiste in un parco pubblico di oltre 5000 mq, con percorsi ciclopedonali interni e di collegamento tra l'ambito e la rete ciclopedonale lungo la via San Vitale. Si tratta di uno spazio verde caratterizzato da quote e linee di pendenza differenti in grado di ricevere e stoccare le acque meteoriche e in cui sono previsti dei percorsi in quota perimetrali e di attraversamento, per favorirne la fruibilità anche in caso di eventi piovosi. L'area complessiva destinata a verde pubblico viene ceduta gratuitamente al Comune.

Le dotazioni previste consistono nella viabilità privata di accesso ai lotti, nella dotazione di parcheggi pubblici P1= 528 mq ed infine nella dotazione di Verde Pubblico (VP) pari a 2.268,00 mq, che soddisfano le quantità minime previste dall'art.6.1.2 del RUE vigente.

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017,

<sup>2</sup> Con nota acquisita agli atti con prot. n. 31719 del 24 giugno 2021,

<sup>3</sup> Previsto ai sensi dell'art. 47, L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 26.06.2018, che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e convocato per il 23.09.2021 con nota prot. n. 52348 del 3.09.2021.

<sup>4</sup> Con Atto del Sindaco Prot. n. 52466 del 26.09.2018,

<sup>5</sup> Tale area comprende sia l'ambito ANS\_C2.1, individuato alla Tav. 1 (Foglio 3) e disciplinate all'art.5.3.2 del PSC come ANS\_C2 – "Ambiti di potenziale sviluppo urbano", nonché la dotazione di tipo ecologico-ambientale (DEA) adiacente, individuata alla stessa Tav.1 e disciplinata dagli art. 6.3.1 – 6.3.3 del PSC.

<sup>6</sup> La superficie territoriale dell'ambito ANS\_C2.1 è pari a St = 17.500 mq e la Capacità Edificatoria d'Ambito (CEA) da realizzare è pari a quella massima prevista dalla relativa scheda VIP di Ambito contenuta nelle Norme Tecniche di Attuazione del PSC, 2.500 mq, di cui 2.375 mq per usi residenziali e 125 mq per usi terziari. Della superficie utile prevista per usi residenziali, poi, 575 mq saranno adibiti ad ERS (lotto B). La superficie territoriale della DEA è invece pari a 3.206 mq.

Oltre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, tra cui l'interramento della linea elettrica di media tensione e il tombamento di un fosso, è prevista a carico dei soggetti attuatori la realizzazione di:

- una pista ciclopedonale a lato della Via San Vitale che, passando per un tratto nell'ambito DEA, si ricongiunge verso est con la pista esistente;
- la sistemazione a parco pubblico dell'ambito DEA, fruibile da tutta la cittadinanza;
- una nuova fermata dell'autobus collocata su Via San Vitale.

L'Amministrazione precedente ne ha dato comunicazione alla Città metropolitana di Bologna<sup>7</sup> trasmettendo la documentazione ai fini dell'espressione del parere del CUM, a supporto del quale è stata convocata la Struttura Tecnica Operativa (STO)<sup>8</sup>.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni in materia urbanistica oltre che le valutazioni relative alla sostenibilità ambientale e al rischio sismico anche in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM).

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la proposta di Accordo Operativo in oggetto e ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>9</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, nei termini indicati nel presente provvedimento.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere in materia di vincolo sismico ai sensi di legge.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano la relazione istruttoria e relativi documenti e se ne richiamano i contenuti anche riportati nei relativi allegati per tutto quanto non espresso nel presente atto.

Si dispone, altresì, la consegna del presente provvedimento al Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai fini dell'espressione del parere.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la

<sup>7</sup> Con nota acquisita agli atti con Prot. n. 31719 del 24.06.2021 e prot. n. 50379 del 25.08.2021.

<sup>8</sup> Con nota prot. n. 12054 del 26.02.2021 per il 3.03.2021.

<sup>9</sup> Vedi nota n. 2.

Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33<sup>10</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo Economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito<sup>11</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

### **Allegati:**

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. del 54799 del 16.09.2021) corredato da:

- Parere Arpae AACM (In atti con P.G. n. 53637 del 13.09.2021);
- Parere Sismico (in atti con P.G. n. 52447 del 6.09.2021).

per il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
il Consigliere Metropolitano  
DANIELE RUSCIGNO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

<sup>10</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.